



# CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



-ORIGINALE-

## Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 12/06/2015

**OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO.**

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di giugno alle ore 18,10 nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

**PRESIEDE** la seduta il **PRESIDENTE DEL C.C. Dr. Giovanni Lippo** .  
Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –

### CONSIGLIERI IN CARICA

Consiglieri	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
LIPPO Giovanni	Si
LAURIA Antonio	Si
MODARELLI Gianluca	Si
SANASI Daniele Luigi	Si
FERRARA Giuseppe	Si
SOLLAZZO Donatello	Si
MONTANO Giuseppe Maurizio	Si
PINCA GORGONI Marco	Si
CANTASANO Antonio	Si
PORSIA Angelo	Si
MARRESE Gianluca	Si
MONTESANO Fabiano	Si
FORTUNATO Francesco Antonio	Si
CARRERA Rocco	No
VETERE Carmine	No
DI PIERRI Gianni	Si

Assistono gli Assessori comunali: BIANCO Enrico, BIANCO Domenico, SCARCIA Massimiliano, ALBANESE Stefania, PADULA Massimiliano

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Carmela Fiorenzano .

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: PORSIA Angelo, PINCA GORGONI Marco, FORTUNATO Francesco Antonio .

- OMISSIS -

Prima della trattazione del presente argomento il Sindaco comunica di aver sostituito i due assessori dimissionari con la nomina dei sigg.ri Domenico Bianco e Stefania Albanese e di aver attribuito loro le relative deleghe.

Da ciò, come si evince dal resoconto stenotipato della seduta consiliare, scaturisce un dibattito politico.

Entra in aula il Consigliere R. Carrera. Presenti n. 16.

Alle ore 19,05 il Presidente del C.C. sospende la seduta per riunire la conferenza dei capigruppo.

I lavori riprendono alle ore 19,10 ed all'appello eseguito dal Segretario Generale risultano presenti n. 15 Consiglieri. Assenti n. 2 Consiglieri: C. Vetere e R. Carrera.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Atteso che** la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**Preso atto che**, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

**Tenuto conto che** l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

**Considerato che**, per i motivi sopra indicati, il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);

- b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- d) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

**Ricordato che** l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il d.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il prossimo mese di luglio, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

**Ritenuto** pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2016 del:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Preso atto che** nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio comune per il servizio economico finanziario, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

**Considerato che** la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che "i prospetti

*riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio";*

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Dirigente del 2° Settore – Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Ai sensi** dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale si dà atto che la seduta consiliare è stata registrata e stenotipata per cui la stessa, che qui si intende richiamata e trascritta costituendone parte integrante e sostanziale, è riportata integralmente nel resoconto della seduta;

**Con il seguente esito di votazione palese**, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri assegnati n. 17. Consiglieri in carica n. 17.

Consiglieri presenti n. 15; Consiglieri assenti n. 2 ( C. Vetere – R. Carrera)

Consiglieri votanti n. 11; Consiglieri astenuti n. 4 (G. Marrese – F. Montesano – F.A. Fortunato – G. Di Pierri);

**Con n. 11 voti a favore**

#### **DELIBERA**

1) di rinviare all'esercizio 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere comunale.

**Successivamente, per l'urgenza**, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000

#### **il Consiglio Comunale,**

**Con il seguente esito di votazione palese**, espressa nei modi e forme di legge,

Consiglieri assegnati n. 17. Consiglieri in carica n. 17.

Consiglieri presenti n. 15; Consiglieri assenti n. 2 ( C. Vetere – R. Carrera)

Consiglieri votanti n. 11; Consiglieri astenuti n. 4 (G. Marrese – F. Montesano – F.A. Fortunato – G. Di Pierri);

**Con n. 11 voti a favore**

#### **Dichiara**

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile.-

SETTORE: II FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. DEL 01/06/2015 N. 13

OGGETTO: "ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO."

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p><b>REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.-</p> <p>Data, 01/06/2015</p> <p> IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE</p>
<p><b>REGOLARITA' CONTABILE</b></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile è dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente;</p> <p><b>Esprime Parere:</b> Favorevole.-</p> <p>Data, 01/06/2015</p> <p> IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE</p>

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 13 DEL 12-06-2015 .-

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale  
N. 13 del 12/06/2015

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**  
**Dr. Giovanni Lippo**



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Carmela Fiorenzano**



**Il sottoscritto Segretario Generale,**

**ATTESTA**

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 10 LUG. 2015 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 1668 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 25 LUG. 2015

**Dalla Residenza Municipale, addì 10 LUG. 2015**



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Carmela Fiorenzano**

